

Cari soci di Liberalabici,
sono Gloria e, come forse avrete letto da una precedente info dell'Associazione, sono la nuova Presidente; come tale sento il bisogno di presentarmi per chi in questi anni non mi ha mai conosciuto di persona. Sono una ciclista "convinta" nel senso che uso la bici regolarmente per i miei spostamenti quotidiani compresi in un raggio di 5 km o poco più dalla mia abitazione.

Ho conosciuto Liberalabici una decina di anni fa (parto un po' lontano quindi se già vi sto annoiando cestinate subito la mail), e quando ci siamo iscritti io e la mia famiglia per la prima volta le nostre tessere, che venivano rilasciate con numeri progressivi, erano se ben ricordo la 65, 66, 67, 68. Dopo 9 anni i soci sono più che raddoppiati, segno di un maggiore interesse verso questo bellissimo mezzo di trasporto e di svago, e di un buon lavoro del Direttivo.

La mia storia nell'associazione è simile a quella di molte altre, penso: ho iniziato partecipando alle gite del calendario (difficoltà 1, visto che figli erano ancora piccoli) con il solo desiderio di trascorrere la domenica all'aria aperta e insieme agli altri. Ho trovato il gruppo aperto e ben disposto verso tutti, anche verso i meno preparati dal punto di vista sportivo e tecnico; sono nate delle amicizie che tuttora continuano. Molto interessanti ho sempre trovato gli incontri con i cicloturisti che Liberalabici invita nelle serate di febbraio - marzo di ogni anno, ma non partecipavo alle riunioni presso la sede dell'Associazione.

Dopo qualche anno mi sono fatta coraggio e da socia puramente "passiva" sono diventata socia "propositiva" cominciando a proporre gite e cicloviaggi insieme a mio marito o a altre socie (premetto che non avevo grandi conoscenze del territorio, mi sono dovuta documentare): per me comporta sempre un certo stress guidare il gruppo, ma anche grande gioia nel riscontrare il gradimento nei partecipanti.

Nell'ultimo biennio ho fatto parte del Direttivo e ho così avuto modo di conoscere e partecipare alle altre attività dell'Associazione riguardanti la mobilità, la scuola, i banchetti, ecc. che ritengo essere le più impegnative ma anche quelle che possono lasciare un'impronta e spingere le Amministrazioni locali al cambiamento di rotta. Uno degli obiettivi prioritari di Fiab è la crescita in generale e quella delle associazioni più piccole in particolare.

La crescita numerica, in sè, non è molto significativa, se non è accompagnata anche da una crescita di consapevolezza.

Per questo sono necessarie maggiori forze, più soci "attivi" disposti a dedicare parte del loro tempo e delle loro competenze agli scopi della FIAB .

(Portate ancora pazienza, ho quasi finito)

Non è IL o LA PRESIDENTE che conta ma la SQUADRA che lavora per raggiungere degli obiettivi: quindi fatevi avanti, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti i soci. Essere in tanti a portare avanti le istanze, ciclabilità urbana e cicloturismo, infatti, è fondamentale per ottenere risultati tangibili.

Ringrazio fin d'ora tutti coloro che vorranno lavorare con noi: SAPETE DOVE TROVARCI!

Potreste cominciare rispondendo a queste domande:

- le INFO che Liberalabici vi invia sono utili o superflue, sono chiare oppure no , sono troppo frequenti o al contrario scarse?
- avete visitato il nostro Sito? Vi sembra di facile consultazione oppure no? Vi si trova tutto ciò che è utile sapere o no?

E' il vostro momento: scrivete alla segreteria di Liberalabici per proporre le vostre idee, anche le critiche, se costruttive aiutano.

Un caro saluto a tutti

Gloria Pol

P.S. Spero di farcela!